

CENTRONORD FINANZA

ITALCER Il gruppo accelera sull'innovazione e da settembre tutti i brand potranno beneficiare di un nuovo supermateriale ecoattivo e antibatterico

Grazie Advance

di Stefano Catellani

L'accelerazione impressa verso la crescita dimensionale, che porterà alla quotazione in borsa del gruppo Italcercer è evidente: prima le tante (5 più 2 newco) acquisizioni eccellenti (che non sono finite) per creare un gruppo che evidenzia già ricavi della produzione 2019 per circa 205 milioni di euro, con oltre 32 milioni di euro di ebitda, poi i sempre più massicci investimenti per potenziare la presenza nel mondo e infine tanta, ma tanta, ricerca e sviluppo pari a oltre il 3% del fatturato che hanno portato, tra le altre, alla creazione di una vera innovazione, brevettata già a fine 2019 e ora in fase avanzatissima di sviluppo in vista del lancio a livello mondiale in settembre: il primo supermateriale ceramico ecoattivo, antinquinante e antibatterico. «C'è di più: le attese sui test connessi alla riduzione della carica virale legata al Coronavirus - spiega a Milano Finanza l'amministratore delegato Graziano Verdi - sono positive. La permanenza della carica virale sulla lastra advance si riduce da due, tre giorni a 6 al massimo 8 ore e si riduce anche la carica virale. La pandemia che stiamo vivendo ci ricorda ogni attimo che nel mondo l'igiene è fondamentale per la salute e la sicurezza comune. La linea Advance - Antibacterial & Bio-Air Purifying è la sintesi perfetta di anni di impegno. È il risultato del costante lavoro del nostro team e delle

ricerche portate avanti insieme al prof. Isidoro Giorgio Lesci, già titolare di 15 brevetti, autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche. Questa scoperta consentirà di migliorare la sicurezza sia in ambito pubblico e privato, se pensiamo ai possibili impieghi non solo nel contesto domestico ma anche



Graziano Verdi

all'utilizzo in strutture sanitarie, spazi comuni quali scuole e aeroporti o outdoor, ampliando l'attività del gruppo Italcercer a livello italiano e internazionale». Sono in corso test legati a Sars Cov 2 e anche su altri virus presso un ente specializzato americano e di riferimento a livello internazionale. Italcercer che ha sede a Rubiera nel cuore di Piastrella Valley (il distretto ceramico che ruota intorno a Sassuolo) è l'hub del design nella ceramica Made in Italy e nell'arredo bagno alto di gamma offrirà dai prossimi mesi soluzioni innovative ai suoi 3 mila clienti attivi e ai tantissimi che saranno attirati da Advance. Il gruppo, nato nel 2017 da un'iniziativa di Graziano Verdi, da

decenni top manager di grandi gruppi dell'industria italiana e internazionale, e da Alberto Forchielli del Fondo Mandarin Capital Partners, con l'obiettivo di creare un cluster di lusso nel settore delle piastrelle in ceramica, è oggi il sesto gruppo italiano nel settore ceramico, costantemente impegnato in ricerca e innovazione tecnologica. Cont 530 dipendenti ha realizzato centinaia di progetti riunendo le potenzialità di primari marchi e storiche realtà industriali nel settore ceramico che realizzano prodotti per interni ed esterni di alta qualità: oltre a Devon&Devon, ne fanno parte La Fabbrica Ceramica, Elios Ceramica, Ceramica Rondine. «Tutte le aziende del gruppo - prosegue Verdi - da fine settembre potranno puntare a nuove quote di mercato. Le lastre Advance sono infatti adatte per tutti gli ambienti dove gli standard di pulizia, salubrità, igiene sono un'esigenza importante, soprattutto in questo particolare momento storico: abitazioni, centri wellness, alberghi, ristoranti, palestre, scuole, cliniche, laboratori, ospedali». Innovazione frutto di una strategia complessiva orientata alla sostenibilità a 360°. «Tutto il gruppo - conclude Verdi - è impegnato fin dal debutto nel 2017 nel riciclo dei materiali e in investimenti tecnologici sempre più importanti. Solo negli ultimi tre anni abbiamo investito oltre 25 milioni in Industry 4.0. Nel prossimo triennio, sono previsti investimenti per ulteriori 10 milioni l'anno». (riproduzione riservata)

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

OMP Racing: ecco la maglia biometrica

Il «medico nella tuta» oppure, più semplicemente, «la maglia biometrica» che misura i parametri vitali dei piloti e li trasmette ai box. Debutterà con la ripresa delle gare di Formula 1. È la prima del genere al mondo. Nasce a Ronco Scriva dalla OMP Racing, guidata dal presidente Paolo Delprato, in collaborazione con la Marelli, e con l'ottenimento dell'omologazione Fia del sistema Vism (Vital Signs Monitor), segna una nuova tappa sulla via della crescita dopo l'acquisizione dei caschi made in Usa (la Bell). OMP Racing è nata nel 1973 vende in 80 Paesi e realizza all'estero l'80% del fatturato arrivato a 27 milioni di euro (40 milioni con Bell) e 320 dipendenti. Numeri che non scenderanno più di tanto con la pandemia Covid 19, anche se i rischi rimangono alti. A fronte di un ebitda che si è attestato a oltre il 17% dei ricavi Paolo Delprato prevede una crescita del fatturato a doppia cifra anche nel 2020. Delprato, ora presidente anche di Bell, ha spiegato che Omp, quasi contestualmente, ha acquisito Zeronoise, una startup nata pochi mesi fa e specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici per il motorsport: in particolare quelli di comunicazione dei piloti.

QUI TORINO

Kemika Group: raddoppio mese su mese

La pandemia Covid 19 per la Kemika Group di Ovada fondata nel 1976 in provincia di Alessandria segna una svolta in direzione positiva: il fatturato è aumentato del 100% mese su mese. Domanda triplicata che si aggiunge a un trend di crescita che dura da quindici anni. Gli impianti continuano a girare al massimo della capacità produttiva. Il presidente Matteo Marino con 75 addetti e quattro linee di prodotti: Kemika, Controlchemi, Attiva e Nova parte da 15 milioni di fatturato nel 2019 e quest'anno conta di superare i 20 milioni. La pandemia ha aiutato tutti a comprendere quanto sia importante vivere, lavorare, studiare, curarsi in un ambiente pulito e disinfettato.

È per questo che la domanda di questi prodotti (specialità chimiche e macchine professionali per la detergenza, la disinfezione, il trattamento delle superfici e il trattamento dell'acqua di piscina) non calerà. Kemica è presente sul mercato nazionale e in altri paesi europei come Francia, Spagna, Portogallo, Turchia, alcuni paesi dell'area mediterranea e dell'Est.

QUI BOLOGNA

Sira Industrie scommette sull'automotive

Il gruppo Sira Industrie di Bologna, attivo dal 1958, vuole investire per posizionarsi sempre di più nel settore automotive che vale ormai il 70% del fatturato consolidato. I termosifoni in alluminio, sono sempre importanti ma Valerio Gruppioni e la sorella Katia guardano allo sviluppo su scala globale e partono da un prestito obbligazionario per 7 milioni di euro sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, gestito da Amundi SGR, ricorrendo alle risorse messe a disposizione da Sace e a quelle della Banca Europea per gli Investimenti. Il bond è assicurato da Sace. «Questa operazione diventa quanto mai attuale - ha dichiarato il presidente di Sira Industrie, Valerio Gruppioni - nel progetto di sviluppo che il nostro gruppo sta lanciando a livello nazionale ed internazionale nel settore automotive, al fine di superare il delicato momento del settore, generato dall'avvento del Covid-19». Sira Industrie che è specializzata nella realizzazione di getti pressofusi in alluminio per il settore automotive e radiatori per il riscaldamento domestico in alluminio estruso e pressofuso fattura 135 milioni di euro con 480 dipendenti tra il comparto automotive e il settore relativo ai radiatori per riscaldamento, con una quota export dell'80%. Gli stabilimenti sono otto tra Europa e Cina. I proventi dell'emissione sono destinati a investimenti a supporto dell'internazionalizzazione del gruppo, previsti nel piano industriale 2019-2021, complessivamente stimati in 10 milioni di euro. Tali investimenti sono volti a incrementare la capacità produttiva e il miglioramento tecnologico. (riproduzione riservata)

C.U.C. TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE E TREZZO SULL'ADDA

AVVISO DI GARA
Amministrazione aggiudicatrice: C.U.C. tra i Comuni di Cologno Monzese e Trezzo sull'Adda (MI) 20093. Tel. +390225308783-784, p.e.c.: protocollo.comuneologno monzese@legalmail.it indirizzo internet: <http://www.ariaspa.it> ove sono disponibili i documenti di gara gratuitamente, direttamente e illimitatamente. Luogo principale di prestazione del servizio: Cologno Monzese. Denominazione conferita all'appalto, durata e importo: interventi di riqualificazione e recupero del complesso edilizio di Villa Citterio in Cologno Monzese (c.i.g. 8262377930). Base d'asta € 1.062.854,62, o.s. e rischi interferenziali € 82.640,00. Costo del personale € 308.904,02. Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta, criterio del minor prezzo con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, c.8 D. Lgs. 50/2016, con modalità di cui al comma 2. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: si fa espresso rinvio al disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle offerte: 06/08/2020 ora locale 14:00. Le offerte vanno inviate in versione elettronica, indirizzo internet: <http://www.ariaspa.it> applicativo Sintel. Altre informazioni: Responsabile della procedura di gara dott. Fabio Scupola. Responsabile del procedimento geom. Susanna Daniela Benvenuti. I ricorsi devono essere presentati al T.A.R. della Lombardia, sede di Milano, via Corridoni, n. 39 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Cologno Monzese, 18/06/2020.
IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA
DOTT. FABIO SCUPOLA

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA

Via Fenuzzi, 5 - 41049 Sassuolo (MO)
Esito di gara: Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, pec: cuc@cert.distrettoceramico.mo.it. Appalto del servizio di gestione dei centri estivi ricreativi del comune di Maranello, anni 2020-2021-2022 - CIG 8233420120. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore stimato di appalto pari a € 1.476.599,45 comprese opzioni, importo a base di gara € 608.888,16, oneri della sicurezza pari a € 0,00. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede in Bologna (Bo), via Cristina da Pizzano 5, P.IVA e C.F. 03772490375 (mandataria) e La Lumaca Società Cooperativa Sociale, con sede in Modena (Mo), v.le Virgilio 58/M int. 2, P.IVA e C.F. 00896390366, ribasso del 6,26%, per un importo di aggiudicazione pari ad € 570.771,76 IVA esclusa. Il Dirigente Marina Baschieri.

COMUNE DI BRANDIZZO (TO)

Bando di gara - CIG 82824741C4

E' indetta procedura per la gestione del servizio comunale di nido d'infanzia "ELVIRA PAJETTA" - Importo: € 1.127.919,82 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 14/07/2020 ore 12:00. Documentazione su <https://www.comune.brandizzo.to/it/it-home> e asmecomm.it.

Il responsabile del procedimento
Annalisa Proto

www.ariaspa.it

